

Villa Comerio torna ai bambini della Bianca Garavaglia

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2016



Sarà presentata ufficialmente **sabato 15 ottobre** alle 11 la sede della **scuola dell'Infanzia Bianca Garavaglia** che dallo scorso anno scolastico ha trovato spazio nella **Villa Comerio** in via Magenta 2 (foto Wikipedia di Umbertin).

La villa, di proprietà comunale, è stata progettata dall'architetto **Camillo Crespi Balbi**, ideatore di altri prestigiosi edifici in città, ed è stata costruita nel 1923 in stile rinascimentale e presenta una serie di particolari compositivi che la rendono molto preziosa, come l'accostamento dei materiali (ardesia, mattoni a vista, intonaco grigio), la decorazione dello scalone, la loggetta a bifore e trifore.

Numerosi **i lavori richiesti** dalle necessità di adeguamento della villa alle attività scolastiche **realizzati da Agesp** nei mesi scorsi: tra i più importanti il posizionamento di una nuova scala d'emergenza e la sistemazione del giardino con la posa di una pavimentazione antitrauma e un nuovo gioco per i piccoli alunni.

E' stato inoltre **riposizionato il fiore, simbolo dell'Associazione Bianca Garavaglia**, che da quasi trent'anni sostiene la ricerca scientifica in campo oncologico pediatrico in memoria della piccola Bianca, a cui è intitolata la scuola.

Il fiore è tratto da un disegno fatto durante la degenza in ospedale della bambina: "tra i tanti disegni – scrive la mamma Franca – ce n'era uno con un prato su cui spuntavano dei fiori, e tra quei fiori ho scelto quello che sarebbe diventato il logo dell'Associazione: il fiore, con il colore verde della speranza e il fucsia dell'amore."

Anche il logo della scuola, una farfalla che vola sopra un prato in un giorno di sole, è stato disegnato da Bianca.

La scuola fa parte dell'istituto comprensivo Bossi, è frequentata quest'anno da 63 bambini divisi in tre sezioni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it